

## CARMIGNANO

### LUNGA SERIE DI INCONTRI

LE PRIME INIZIATIVE SARANNO DI TIPO CONOSCITIVO: SI PARTE IL 30 SETTEMBRE. DAL 14 OTTOBRE AL 2 DICEMBRE PER QUATTRO SABATI DI FILA LA PAROLA AGLI ESPERTI DI RIGENERAZIONE URBANA

# Santa Caterina, il recupero inizia ora I cittadini decideranno le linee guida

*Al via il percorso partecipativo. Un appello rivolto ai residenti*

**IL FUTURO** dell'ex complesso Santa Caterina inizia questo mese: l'amministrazione comunale di Carmignano intende farlo conoscere di più e meglio e progettare insieme ai cittadini la sua destinazione futura. Il sindaco Edoardo Prestanti e l'assessore all'urbanistica Francesco Paoletti hanno illustrato il percorso partecipativo «Santa Caterina domani»: al centro dell'attenzione le ipotesi di recupero di questo storico complesso da anni in stato di abbandono e degrado. Il percorso partecipativo sarà realizzato da Sociolab e cofinanziato dalla Regione Toscana. L'ex Santa Caterina (2100 metri quadrati di superficie) da oltre vent'anni è una struttura di proprietà del Comune: in passato ospitava appartamenti di edilizia popolare e attività commerciali. E' stato anche sede, nel secolo scorso, della «cassa rurale e artigiana di Carmignano». Il recupero prevede una possibilità di ampliamento di oltre 2000 metri quadrati per il fabbricato, più 5000 metri quadrati a disposizione fra terreno adibito a parcheggio e uliveto. Le prime iniziative saranno di tipo conoscitivo: ad esempio una maratona fotografica aperta a tutti il 30 settembre, che continuerà il 3 e l'11 ottobre. Dal 14 ottobre al 2 dicembre per quattro sabati in sala consiliare (dalle 9,30 alle 12,30) esperti di «rigenerazione

**AUMENTA LO SPAZIO  
Il recupero prevede  
un ampliamento di 2000  
mq per il fabbricato**

urbana» illustreranno le prospettive di utilizzo della struttura con l'ausilio di un plastico 3D. L'ultimo incontro, il 2 dicembre, servirà per scrivere le linee guida da consegnare agli architetti che parteciperanno al concorso di idee. «Abbiamo delle idee – ha sottolineato l'assessore Paoletti – ma queste non devono essere imposte. Questo complesso è il fulcro della vita cittadina e dovrà tornare ad essere presto un punto d'incontro. La tappa successiva sarà appunto il concorso di idee per professionisti per arrivare al bando in massimo due anni. La riqualificazione potrà essere anche un intervento misto pubblico-privato. Insomma, il futuro tutto da costruire». Sabato 14 e domenica 15 ottobre, invece, spazio alle installazioni artistiche per fare un salto nel futuro. Un particolare invito è rivolto ai cittadini per ricostruire

la storia dell'ex Santa Caterina (fondato dalle suore di Santa Caterina de' Ricci e di cui sono state proprietarie a lungo) e la memoria collettiva. Per informazioni si può scrivere una mail all'indirizzo [s.caterinadomani@gmail.com](mailto:s.caterinadomani@gmail.com). «Nelle assemblee – ha evidenziato il sindaco Prestanti – non si può parlare solo di lavori pubblici e di cosa c'è da fare. Il Santa Caterina è l'occasione per elevare il livello della discussione con i cittadini perché qui ci sono vere potenzialità da sfruttare».

**M. Serena Quercioli**





**La presentazione del percorso partecipativo di fronte all'ex complesso Santa Caterina**